

10 **Recupero e valorizzazione lariceti pascolati Alpe di Döisgia**



Scorci dei lariceti pascolati in località Alpe di Döisgia

I lariceti pascolati sono in un certo modo la variante alpina delle selve castanili, nel senso che si tratta di una pratica agroforestale gestita con essenze locali che ha come scopo lo sfruttamento anche verticale del territorio. In particolare i lariceti pascolati erano importanti quali punti di produzione di legname d'opera per le costruzioni, così come boschi di protezione, soprattutto per lo scivolamento della neve. Le parti più boscate sono generalmente situate nelle zone meno interessanti dei pascoli dell'alpe, in particolare nelle zone più ripide o dove vi sono più affioramenti rocciosi. I lariceti pascolati di Döisgia presentano ancora una buona struttura sia verticale che orizzontale grazie al fatto che essi vengono ancora pascolati con ovini. Benché la struttura sia ancora abbastanza buona, si cominciano però a riconoscere segnali che indicano come senza interventi nei prossimi anni questi lariceti possano banalizzarsi. Ciò è dovuto soprattutto alla crescita di un fitto ringiovanimento di larice e abete sotto i larici vecchi. Al fine di contrastare questo fenomeno risulta necessario prevedere degli interventi puntuali. Data l'estensione del lariceto pascolato di Döisgia (ca. 50 ha) si prevede però inizialmente interventi solo su una parte (ca. 5 ha). In particolare presso gli stabili alpestri e lungo il riale di Döisgia. Questi interventi non entrano in conflitto con quelli previsti dal progetto selvicolturale nei boschi protettivi del Patriziato di Dongio. Tutti gli interventi verranno in ogni modo discussi con l'Ufficio forestale. In particolare si prevede di recuperare la struttura del lariceto attraverso l'abbattimento del bosco giovane cresciuto negli ultimi anni. Il legname risultante in parte verrà utilizzato per la realizzazione di pali di recinzione fissi. La ramaglia verrà invece in parte ammucchiata al fine di creare degli habitat interessanti per licheni, piccoli mammiferi, invertebrati, ... Dato il volume di ramaglie previsto, una parte verrà invece truciolata sul posto.

I lariceti pascolati sono ancora oggi delle strutture interessanti per lo sfruttamento agricolo, per il loro valore paesaggistico e, non da ultimo, per la loro valenza naturalistica. In effetti le strutture boschive rade dei lariceti sono degli habitat molto importanti per alcuni tetraonidi come il fagiano di monte e il gallo cedrone (non più presente in Ticino), così come per varie specie di pipistrello. Va segnalato che la gestione di lariceti pascolati, è una prestazione prevista dal progetto di qualità del paesaggio della Val di Blenio approvato dall'UFAG. Ciò garantisce ancor più la garanzia di mantenimento dei lariceti da parte dei gestori agricoli.

Proprietà: Patriziato di Dongio

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero superfici di pascolo estensive; • Valorizzazione dell'habitat del fagiano di monte; • Valorizzazione paesaggistica. 	<p>Misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Taglio bosco giovane; • Sistemazione in loco del legname tagliato; • Creazione di piccole strutture come mucchi di rami e altro per piccoli mammiferi, rettili, licheni,....
---	--

Costi				
Intervento	U	Qtà.	CHF/U	Totale
Installazioni di cantiere	a.c.	1	5'000.00	5'000.00
Taglio giovani larici e abeti (< 16 cm) e accatastamento	mq	50000	1.50	75'000.00
Taglio e lavorazione spessina di larice e abete	mc	600	40.00	24'000.00
Accatastamento legna e rami in loco	mc	600	30.00	18'000.00
Totale parziale 1				122'000.00
Progettazione e direzione lavori ca. 12%				14'600.00
Costi secondari e imprevisti ca. 10%				12'200.00
Totale parziale 2				148'800.00
IVA 8.0%				11'904.00
Totale stima dei costi arrotondato				161'000.00

Priorità d'intervento: MEDIA
(intervento necessario, da realizzare)